

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Studenti di Castellanza in visita al Binario 21

Redazione · Tuesday, January 29th, 2019

Dal **Binario 21 della Stazione Centrale di Milano**, tra il 1943 e il 1945, partirono ventitré treni diretti ad Auschwitz e ad altri campi di concentramento. Oggi quel binario è diventato la sede del Memoriale della Shoah.

E' il luogo dove nei vagoni, originariamente destinati al trasporto postale, vennero stipate migliaia di persone perseguitate dagli occupanti nazifascisti: erano soprattutto ebrei, ma anche partigiani e dissidenti politici. Per via della segretezza e della portata delle operazioni, non è stato possibile ricostruire il numero preciso dei deportati che partirono dal Binario 21.

In occasione della Giornata della Memoria **gli studenti delle quattro terze medie dell'Istituto Leonardo da Vinci di Castellanza** accompagnati dai rispettivi professori, assieme al Sindaco, Mirella Cerini, e a due esponenti dell'A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani Italiani, hanno **visitato proprio il Binario 21 della Stazione Centrale di Milano**. Per gli 87 ragazzi è stata l'occasione di vedere da vicino il Binario 21 e di visitare una mostra interna sempre dedicata all'Olocausto.

L'iniziativa si inserisce nel **programma di proposte della Città di Castellanza per celebrare la Giornata della Memoria**. Programma aperto con l'incontro di sabato scorso in Biblioteca che ha visto due parti: la prima a cura del prof. Giancarlo Restelli, intitolata "1938-45 dalle Leggi Razziali ad Auschwitz"; la seconda parte, a cura di Andreina Colombo Passoni, dal titolo "Deportati Castellanesi testimonianze".

Programma che **si concluderà sabato 2 febbraio alle 17.00 sempre presso la Sala Conferenze della Biblioteca Civica con il reading musicale "Il violino di Auschwitz"** con la voce dell'autrice Anna Lavatelli e le note di Alessandra Sonia Romano che suonerà il violino originale simbolo della tragedia dell'Olocausto.

*"E' importante ricordare la Shoah – ha dichiarato il **Sindaco della Città di Castellanza, Mirella Cerini** – non solo per condannare la crudeltà dell'uomo ma anche per dare speranza. Conoscere significa, infatti, avere gli strumenti per comprendere le cause e le responsabilità, ma anche le conseguenze terribili generate dalla guerra. Conoscere è il miglior antidoto per non commettere nuovamente quei tragici errori. Ed è importante, anzi fondamentale, che a manifestazioni come queste partecipino i ragazzi delle scuole. E che nelle scuola in questa giornata si promuovano iniziative per far comprendere l'importanza di quei drammi al fine di rafforzare i valori. Una parola colpisce quando si entra in questi luoghi: **INDIFFERENZA**, che la senatrice Liliana Segre ha voluto fosse messa in evidenza. Ebbene, l'impegno è proprio quello di far comprendere alle*

nuove generazioni che abbattendo il muro dell'indifferenza, ricreando un senso di comunità forte e coesa, ricordando quando l'odio verso il diverso ha portato solo a morte e distruzione, si potrà costruire un futuro migliore. L'augurio è che i nostri giovani imparino a guardare il prossimo e le diversità del prossimo come una ricchezza e non con paura o indifferenza”.

This entry was posted on Tuesday, January 29th, 2019 at 5:45 pm and is filed under [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.